



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: VICENDA RELATIVA ALLA CONCESSIONE DEGLI SPAZI DEL CENTRO DI PROTAGONISMO GIOVANILE DI CORSO FERRUCCI 65 (COMALA) – CHIARIMENTI URGENTI SULLE INTERLOCUZIONI INTERCORSE TRA AMMINISTRAZIONE COMUNALE E SOGGETTI COINVOLTI NEL BANDO PUBBLICO.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- gli spazi dell'ex caserma Lamarmora di corso Ferrucci 65 sono stati per oltre quindici anni utilizzati dall'associazione Comala, in assenza di una concessione strutturata derivante da una procedura ad evidenza pubblica;
- proprio al fine di regolamentare definitivamente l'utilizzo di un bene pubblico e garantire trasparenza, parità di accesso e correttezza amministrativa, la Circoscrizione 3 ha indetto un bando pubblico per l'assegnazione pluriennale della gestione degli spazi;
- all'esito della procedura comparativa la proposta presentata da una costituenda Associazione Temporanea di Impresa composta da più soggetti del terzo settore è risultata prima classificata, mentre l'associazione Comala non è risultata aggiudicataria dello spazio;

CONSIDERATO CHE

- a seguito dell'esito del bando si è sviluppata una forte polemica pubblica, accompagnata da accuse e dichiarazioni estremamente gravi da parte di rappresentanti dell'associazione Comala, che hanno evocato presunte responsabilità politiche e presunte interferenze nella procedura amministrativa;
- tali accuse, diffuse pubblicamente attraverso organi di stampa e canali social, hanno contribuito ad alimentare un clima di forte tensione e delegittimazione nei confronti delle istituzioni cittadine e della stessa procedura di gara;

RILEVATO CHE

- nelle ultime ore è emersa la notizia secondo cui l'Associazione Temporanea di Impresa risultata vincitrice del bando avrebbe manifestato la disponibilità a rinunciare all'assegnazione degli spazi di corso Ferrucci, dichiarandosi disponibile a valutare una collocazione alternativa in altri immobili cittadini;
- tale prospettiva sarebbe maturata a seguito di interlocuzioni e mediazioni promosse dall'Amministrazione comunale e in particolare dal Sindaco, circostanza che, se confermata, aprirebbe interrogativi estremamente delicati sul piano politico e amministrativo;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- il rischio concreto è che, dopo una procedura pubblica formalmente avviata e conclusa, l'esito del bando venga di fatto superato attraverso accordi o soluzioni politiche intervenute successivamente, con il risultato di alterare il principio di imparzialità e di parità tra i soggetti partecipanti;
- una simile dinamica, se non adeguatamente chiarita, rischia di trasmettere ai cittadini il messaggio che anche una procedura pubblica possa essere rimessa in discussione a seguito di pressioni mediatiche o politiche;

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. se corrisponda al vero che l'Associazione Temporanea di Impresa, risultata vincitrice del bando, abbia formalmente comunicato alla Città la volontà di rinunciare all'assegnazione degli spazi di corso Ferrucci 65;
2. quali interlocuzioni siano intercorse tra l'Amministrazione comunale, il Sindaco e i soggetti coinvolti nella procedura a seguito dell'esito del bando;
3. se tali interlocuzioni abbiano avuto un ruolo nel determinare la scelta del soggetto vincitore di rinunciare all'assegnazione degli spazi;
4. in base a quali presupposti amministrativi si stia valutando l'eventuale assegnazione di altri spazi cittadini al soggetto risultato vincitore del bando;
5. quale sia, alla luce di questi sviluppi, l'orientamento dell'Amministrazione rispetto alla futura gestione degli spazi di corso Ferrucci e se si intenda procedere con una nuova procedura pubblica oppure con altre modalità;
6. se l'Amministrazione non ritenga necessario fare piena chiarezza su una vicenda che rischia di far apparire opache le modalità di gestione di un bene pubblico e di mettere in discussione la credibilità delle procedure di evidenza pubblica adottate dalla Città.

Torino, 06/03/2026

IL VICEPRESIDENTE VICARIO
Firmato digitalmente da Domenico Garcea

